



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/6 DEL 2.08.2022

Oggetto: Opere di interesse regionale. Riqualficazione centri urbani. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, Tabella D. Capitolo di spesa SC08.8527, missione 08, programma 01.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", ha autorizzato, tra l'altro, la spesa di euro 24.760.000 per il quadriennio 2021/2024 per l'attuazione di un programma di interventi di interesse regionale e locale finalizzato alla riqualficazione dei centri urbani.

L'Assessore, al riguardo, precisa che gli interventi consisteranno in opere di competenza dei comuni e delle città metropolitane. Le opere oggetto di finanziamento dovranno essere destinate alla realizzazione di un intero progetto o di un intervento funzionale.

Al fine di individuare le opere da finanziare con le risorse in argomento, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone di avviare una specifica procedura di selezione, previa domanda che gli stessi enti potranno formulare.

L'Assessore ritiene che, al fine di garantire una efficace distribuzione delle risorse stanziare per ciascun intervento proposto, il finanziamento massimo concedibile ai proponenti rispetti le seguenti soglie di importo:

- euro 600.000, per città metropolitane;
- euro 500.000, per comuni con popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti;
- euro 400.000, per comuni con popolazione da 10.000 e fino a 29.999 abitanti;
- euro 300.000, per comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Ciascuna Amministrazione proponente potrà eventualmente prevedere lo stanziamento di ulteriori risorse a carico dei rispettivi bilanci per cofinanziare l'opera.

Al fine di garantire un utilizzo ottimale delle risorse, prosegue l'Assessore, è opportuno individuare criteri specifici per la valutazione delle proposte, sia in termini di ammissibilità che di rispondenza delle stesse alle finalità del programma.



Per quanto attiene, in particolare, i criteri di ammissibilità, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone che gli interventi riguardino le seguenti fattispecie:

- messa a norma e/o in sicurezza di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale;
- completamento di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale;
- manutenzione straordinaria di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale;
- realizzazione, ex novo, di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale.

Non potranno essere presentate domande di finanziamento riguardanti edifici di culto e cimiteri, in quanto sussistono in capo all'Assessorato dei Lavori Pubblici specifiche linee di finanziamento riguardanti le suddette tipologie.

Per quanto attiene, invece, ai criteri per la formazione e lo scorrimento della graduatoria, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone che siano valutati l'impegno a pubblicare il bando di gara entro tempistiche brevi, il livello progettuale, l'ammontare del cofinanziamento a carico del Soggetto proponente e l'inserimento dell'opera nell'elenco anagrafe delle opere incompiute.

Nel dettaglio, l'Assessore prefigura i seguenti punteggi:

- a) impegno da parte dell'Ente attuatore di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante, OGV (pubblicazione bando di gara), entro 90 giorni dalla comunicazione all'Ente attuatore della convenzione firmata dalle parti e del provvedimento di impegno delle somme. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la revoca automatica della convenzione eventualmente stipulata. L'acconto spettante all'Ente attuatore sarà erogato successivamente alla comunicazione dello stesso dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara entro i termini suddetti: 10 punti;
- b) livello progettuale:
 - progetto di fattibilità tecnico-economica approvato: 4 punti;
 - progetto definitivo approvato: 6 punti;
 - progetto definitivo approvato e appaltabile: 8 punti;
 - progetto esecutivo approvato: 10 punti;



- c) cofinanziamento a carico del soggetto proponente: da 0 a 5 punti;
- d) inserimento dell'intervento nell'elenco-anagrafe delle opere incompiute (decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, art. 44 bis): da 10 a 20 punti.

L'Assessore, infine, sottolinea la necessità di garantire un'equità territoriale nella ripartizione delle risorse, prefigurando, a tal fine, il finanziamento di un solo intervento per ciascun soggetto proponente.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, tenuto conto di quanto esposto, al fine di programmare l'utilizzo della somma di euro 24.760.000, stanziata dalla sopra richiamata legge regionale n. 17 del 22.11.2021, ritiene di dover proporre alla Giunta regionale l'approvazione dei criteri di ammissibilità e di valutazione sopra esposti e dell'allegato avviso pubblico per la riqualificazione dei centri urbani.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'avviso pubblico per la ripartizione dello stanziamento di euro 24.760.000 per la riqualificazione dei centri urbani, di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Lavori Pubblici di porre in essere tutti gli atti necessari per la realizzazione del predetto programma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas